



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/11/2017

Articoli pubblicati dal 30/11/2017 al 30/11/2017

FINTA RESIDENZA ALL'ESTERO SEQUESTRATE CASE E AUTO

Guardia di Finanza / Imprenditore aveva evaso 1,6 milioni

Finta residenza all'estero Sequestrate case e auto

GUARDIA DI FINANZA Imprenditore aveva evaso 1,6 milioni



I militari del Gruppo della Guardia di finanza hanno accertato che la residenza dell'imprenditore era fittizia

CASTELLANZA - Sulla carta abitava all'estero, e in Italia passava di quando in quando vuoi per affari, vuoi per venire a trovare amici e parenti. In verità, secondo il Gruppo della Guardia di finanza di Busto Arsizio la sua residenza era a Castellanza, perché lì stavano non solo le sue attività, ma anche i suoi affetti. Per questo, indipendentemente da quello che c'è scritto sui documenti l'uomo deve pagare le tasse in Italia. E che tasse, visto che tra il 2009 e il 2012 aveva omesso di dichiarare al Fisco redditi per quattro milioni di euro, dal quale sarebbero dovute derivare versamenti all'Erario per oltre 1,6 milioni di euro.

I guai dell'imprenditore erano iniziati con un normale controllo ai valichi con la Svizzera: quando i finanzieri gli avevano chiesto di aprire la valigetta che aveva in auto, era saltata fuori la documentazione bancaria di un istituto elvetico relativa ad attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero. Nulla di male, si era difeso l'uomo: vero che sono cittadino italiano, ma io abito fuori confine. Tanto che il mio nome risulta nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (l'Aire). I finanzieri comunque hanno voluto andare a fondo, e acquisita la documentazione hanno dato il via a una serie di accertamenti. Confrontando le schede custodite in diverse banche dati, i militari di Busto hanno valutato che il caso fosse meritevole di ulteriori approfondimenti. Così alle verifiche fiscali e patrimoniali hanno affiancato anche una serie di attività sul campo. Alla fine, il quadro che ne è risultato

ha confermato i sospetti. L'imprenditore era residente all'estero solo sulla carta, il reale centro dei suoi interessi patrimoniali sociali, ricreativi e anche affettivi era a Castellanza. Secondo il principio che per la determinazione della residenza non basta fare riferimento alla sola indicazione dell'anagrafe, i finanzieri hanno quindi cominciato a calcolare quanto l'uomo avrebbe dovuto pagare al Fisco. Tra il 2009 il 2012 i militari hanno ricostruito un reddito complessivo di 4 milioni di euro. Su quella cifra sono state quindi calcolate le tasse, in base alle aliquote che per legge sono applicate a

chiunque sia residente in Italia e guadagni quelle cifre. Tirate le somme, il debito nei confronti dell'Erario è stato stimato oltre 1,6 milioni di euro. Per la precisione, 1.641.222 euro di imposte evase. L'imprenditore è quindi stato segnalato all'autorità giudiziaria come responsabile del reato di omessa presentazione della dichiara-

zione dei redditi. Da qui è scattato il sequestro preventivo dei beni, misura indispensabile per permettere allo Stato di recuperare quanto gli è dovuto.

In base a quanto disposto dal giudice, nei giorni scorsi il gruppo Guardia di finanza di Busto ha quindi proceduto al sequestro di tre immobili, di una macchina, di un conto corrente e del contenuto di una cassetta di sicurezza dove c'erano orologi di lusso, lingotti d'argento e monete nazionali e straniere di valore numismatico. Il tutto per un totale di oltre 600 mila euro.

Luigi Crespi

Di fatto
l'uomo abitava
a Castellanza.
Omessi redditi
per 4 milioni

La Lega contesta il sindaco

"AVREMO SPRAR E PURE UN CENTRO ACCOGLIENZA"

LA LEGA CONTESTA IL SINDACO

«Avremo Sprar e pure un centro accoglienza»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «L'avevamo detto»: non può che reagire così la Lega Nord a proposito del rischio Cas a Castellanza. Dopo che il sindaco Mirrella Cerini ha scongiurato, con fermezza e determinazione, l'insediamento di uno o due Centri di accoglienza straordinaria per profughi, il consigliere Marinella Colombo non è affatto stupita che ci fossero progetti del genere: «In più occasioni – ricorda – abbiamo contestato all'Amministrazione che aderire allo Sprar non implicava necessariamente che non potessero aprire i Cas. Ci hanno sempre smentito, il sindaco e il vice sindaco Cristina Borroni, ma è evidente che avevamo ragione noi». La diatriba, in

effetti, verteva sul fatto che attivando col ministero dell'Interno un progetto di accoglienza Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) non si può escludere in automatico che dall'alto aprano un Centro di accoglienza straordinaria indipendente dal Comune: «La giunta sosteneva il contrario, ma evidentemente non è così se in ben due casi c'era l'intenzione di rendere disponibili delle aree dismesse – afferma Marinella Colombo – Per questo, dal mio punto di vista, smentendoci ci hanno detto bugie: un progetto non esclude l'altro e adesso ne abbiamo la conferma». In definitiva cosa preme al Carroccio? «Siamo molto

preoccupati – risponde il consigliere – La situazione è tale per cui, se dovessero essere occupate delle aree dismesse da questi centri che dipendono dalla prefettura e non dal Comune, ci ritroveremo a dover affrontare gravi problemi di convivenza. Mettere le mani avanti adesso che qualcuno si è proposto, dicendo di essere pronti a incatenarsi, è un modo tardivo per rimediare a una mancanza». Cerini ha detto a chiare lettere che a Castellanza si porterà avanti solo il progetto Sprar, ma il Carroccio non è convinto: «Cosa dobbiamo aspettarci? Lo Sprar in appartamenti privati e pure i centri di accoglienza straordinaria? Si faccia reale chiarezza».

pubblicato il 30/11/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Alle scuole medie Da Vinci

GLI EX STUDENTI PIANGONO IL BIDELLO NATALE VIGNATI

Gli ex studenti piangono il bidello Natale Vignati

CASTELLANZA - (s.d.m.) Addio allo storico bidello della scuola media "Da Vinci": Natale Vignati non c'è più. Se n'è andato all'età di 80 anni, stroncato da diversi problemi di salute. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa della Madonna delle Grazie a Legnano, dove abitava da quando era andato in pensione. «Un uomo buono, disponibile con tutti e sempre sorridente»: lo ricordano così insegnanti e genitori a Castellanza, dove Natale aveva visto passare generazioni di studenti. Erano tutti molto legati a lui, che chiamava i preadolescenti «i miei ragazzi». «Prima venivano loro e poi la famiglia», dice il figlio Michele ricordando il padre. Oltre a lui, lo piangono gli altri figli Emanuela e Prisca; sua moglie lo aveva lasciato vedovo nel 2008. Natale Vignati, legnanese, aveva svolto tanti lavori, fra i quali l'elettricista alle industrie elettriche di Legnano e l'operaio nella fabbrica CGE di Canegrate (specializzata nei componenti per elettrodomestici). Nel 1964 aveva accettato il posto di bidello alla scuola "Da Vinci" di Castellanza: poiché era anche custode, gli era stata offerta una casa dove si era trasferito con la famiglia. «Non era un semplice bidello, ma un tuttofare – racconta Michele – Era molto bravo nelle manutenzioni, per cui si occupava delle caldaie: grazie a lui la scuola era sempre riscaldata. Inoltre, quando c'erano da fare altri lavori, non si sottraeva mai». Nel 1991 Natale era andato in pensione, tornando a vivere a Legnano. Gremita, ieri pomeriggio, la chiesa durante i funerali. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

pubblicato il 30/11/2017 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

DOLCEZZA E BOLLICINI PER IL NATALE TEAM DOWN AVVIA NUOVI PROGETTI

Dolcezza e bollicine per il Natale Team Down avvia nuovi progetti

CASTELLANZA - (I.I.) Dolcezza e bollicine per il Natale di Amici Team Down: quest'anno l'associazione castellanese che riunisce famiglie di bambini e ragazzi con la sindrome di Down offre ai propri sostenitori la possibilità di acquistare bottiglie di Prosecco (reso disponibile da una cantina di Valdobbiadene) e il miele di un apicoltore che ha garantito prezzi di favore per sostenere le attività che verranno organizzate nei prossimi mesi.

La serata di raccolta fondi e scambio di auguri natalizi è in programma sabato 2 dicembre a partire dalle 18.30 al bar Tiziano in via San Camillo a Castellanza.

«Prenderemo un aperitivo insieme e chiunque lo vorrà potrà acquistare il Prosecco e il miele.

L'intero ricavato dell'evento verrà ovviamente utilizzato per finanziare le prossime iniziative – spiega la presidente di Amici Team Down, Gianna Leo – Le idee per il futuro sono tante, ma innanzitutto vorremmo avviare dei progetti per l'autonomia dei nostri ragazzi, promuovendo laboratori in cui possano sviluppare le loro abilità, per esempio facendo la spesa e gestendo piccole somme di denaro. Si tratta di primi importanti passi verso l'autentica inclusione nella società, che è il nostro obiettivo. Nei prossimi giorni incontreremo alcuni professionisti con cui vorremmo portare avanti questi progetti. È chiaro che per tutto questo servono fondi e il sostegno degli amici dell'associazione è fondamentale».

pubblicato il 30/11/2017 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

INVITO ALLA MUSICA IN SAN GIULIO / CLAUDIO BATTA AL TEATRO DELLA CORTE

BREVI

**INVITO ALLA MUSICA
IN SAN GIULIO**

CASTELLANZA - Ultimo concerto della rassegna "Invito alla musica", curata da Isabella Passoni e Lino Rossini: domenica alle 16 nella chiesa di San Giulio, dopo l'introduzione di Terenzio Gnemmi, suonerà l'organista Sergio Paolini. Ingresso libero.

**CLAUDIO BATTA AL
TEATRO DELLA CORTE**

CASTELLANZA - Sabato alle 21, al Teatro della Corte al 10, appuntamento con "CastellanzaInTeatro": nella sala diretta da Michela Cromi, Claudio Batta proporrà lo spettacolo "Agrodolce". Prenotazioni al 3349131397.

pubblicato il 30/11/2017 a pag. 32; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

FONDI PER IL DEPURATORE

Pressing dei sindaci e del presidente Alfa

Fondi per il depuratore

Pressing dei sindaci e del presidente Alfa

VALLE OLONA - (v.d.) Depuratore di Olgiate Olona: si va verso gli investimenti per l'adeguamento dell'impianto. Gli amministratori si stanno impegnando e anche Celestino Cerana, presidente di Alfa, dopo la riunione a Varese voluta dal presidente regionale della commissione Ambiente Luca Marsico, vuole intervenire il prima possibile sul depuratore della Valle Olona. «Dopo i lavori a Varese, la priorità è quella di investire sul depuratore di Olgiate Olona oltre che in quello di Caira-

te. Sono interventi necessari», conferma Cerana (già sindaco di Marnate che conosce bene la questione).

Una dichiarazione rilasciata il giorno dopo l'evento voluto dal consigliere regionale proprio perché dopo anni di lavoro ha sentito la necessità di fare il punto della situazione sul fiume Olona. In realtà però non sono chiari i tempi rispetto alla volontà di amministratori, piano d'ambito ottimale e azienda. Infatti proprio ieri sera i sindaci si sono ritrovati in assemblea.

Intanto sui possibili lavori al depuratore anche il sindaco di Marnate Marco Scazzosi: «Siamo attenti alla questione per capire quando inizieranno i lavori. Ed all'assemblea dei sindaci apprenderemo le linee che saranno adottate nei prossimi mesi e gli investimenti del 2018». I sindaci della Valle da una decina di anni spingono affinché si investa per l'adeguamento dell'impianto di depurazione obsoleto. Sarebbe un passo in avanti per la migliore depurazione delle acque nel territorio.

pubblicato il 30/11/2017 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Sequestro preventivo della GdF. Nei guai presunto evasore
RESIDENZA FITTIZIA ALL'ESTERO E REDDITO MILIONARIO NON DICHIARATO
CASTELLANZA Sequestro preventivo della GdF. Nei guai un presunto evasore

Residenza fittizia all'estero e reddito milionario non dichiarato

 di **Pino Vaccaro**

■ Presunto evasore nei guai a Castellanza: nelle ultime ore, infatti, il Gruppo di Busto Arsizio della Guardia di Finanza ha dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP del Tribunale di Busto nei confronti di un imprenditore di Castellanza, fittiziamente residente all'estero e iscritto all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) che, dal 2009 al 2012, avrebbe sistematicamente omesso di presentare la dichiarazione dei redditi per un ammontare complessivo pari a 4 milioni di euro.

Gli accertamenti, originati da un controllo in frontiera effettuato nei confronti dell'uomo di rientro dalla Svizzera con al seguito documentazione bancaria di un istituto di credito elvetico riferibile ad attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero, si sono sviluppati attraverso l'esecuzione di una verifica fiscale a suo carico, nell'ambito della quale i numerosi elementi informativi acquisiti grazie alle molteplici banche dati in uso al Corpo, nonché alle notizie e ai dati acquisiti sul "campo", hanno consentito di localizzare in Italia l'effettiva residenza dell'imprenditore, cioè il reale centro degli interessi patrimoniali, sociali e ricreativi oltre

che i legami affettivi e familiari secondo il consolidato principio che per la determinazione della residenza non basta fare riferimento alla sola indicazione anagrafica.

È stato così quantificato il reddito percepito e non dichiarato dal contribuente in Italia, pari a un ammontare di 4 milioni di euro, nonché il conseguente debito maturato nei confronti dell'Erario, pari a 1.641.222 euro, a titolo di imposta evasa. L'uomo, quindi, è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria quale responsabile del reato di omessa presentazione della dichiarazione dei redditi e a suo carico è stata proposta l'adozione del sequestro preventivo di beni finaliz-



zato alla confisca, per un valore equivalente all'imposta non versata, a garanzia del debito.

Sulla base del successivo provvedimento adottato dal Giudice, i militari della Guardia di Finanza di Busto Arsizio hanno sequestrato tre immobili, un'autovettura, un conto corrente bancario e il contenuto di una cassetta di sicurezza (contenente orologi di lusso, lingotti d'argento, monete nazionali e straniere a valenza numismatica) riconducibili all'uomo, per un valore complessivo di oltre 600mila euro. ■



pubblicato il 30/11/2017 a pag. 20; autore: Pino Vaccaro

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: Tommaso Marcoli

TRA BIG DATA E INDUSTRIA 4.0, GIPEA INCONTRA LA LIUC E I SUOI STUDENTI

Università

L'università castellanese ha incontrato il Gruppo italiano produttori etichette autoadesive e insieme hanno visitato i-Fab, dove l'industria del futuro è già realtà

Photogallery on line

<http://www.varesenews.it/2017/11/big-data-industria-4-0-gipea-incontra-la-liuc-suoi-studenti/673076/>

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: Redazione

RESIDENZA IN SVIZZERA E VITA IN ITALIA, COSÌ L'IMPRENDITORE EVADEVA IL FISCO

Cronaca

L'indagine parte da un controllo in frontiera. L'uomo, che in realtà svolgeva la sua vita in Italia, avrebbe evaso 1,6 milioni di euro in 4 anni

<http://www.varesenews.it/2017/11/residenza-svizzera-vita-italia-cosi-impreditore-evadeva-fisco/672979/>

IL GIORNO

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: non indicato

FISCO, DENUNCIATO IMPRENDITORE: "CON FALSA RESIDENZA NON HA DICHIARATO 4 MILIONI"

Cronaca

Avrebbe omesso di dichiarare il proprio reddito dal 2009 al 2012, simulando di essere residente all'estero

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/impreditore-fisco-1.3568793>

pubbl. il 30/11/2017 a pag. web; autore: Roberta Rampini

PROMOTER UCCISA, PARLA LA MOGLIE DI CLERICÒ: "MIO MARITO NON È UN KILLER"

Cronaca

Garbagnate, lo sfogo di Alba De Rosa ai microfoni di Telegiornale Lombardia

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/garbagnate-clerico-1.3569926>



pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: ASD Skorpion Karate

SKORPION KARATE, 12 MEDAGLIE AL CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE CSEN

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/910680/skorpion_karate_12_medaglie_al_campionato_nazionale_di_karate_csen

l'Inform@zione ONLINE

Non ha dichiarato redditi per 4 milioni di Euro

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: Alessio Murace

FINTO RESIDENTE ALL'ESTERO, IMPRENDITORE DI CASTELLANZA NEI GUAI

Cronaca

Redditi non dichiarati in Italia per 4 milioni di euro. Sequestrati beni per oltre 600 mila euro. Operazione condotta dal Gruppo della Guardia di Finanza di Busto

<http://www.informazioneonline.it/finto-residente-alleestero-imprenditore-castellanza-nei-guai/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 30/11/2017 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

RESIDENZA FITTIZIA ALL'ESTERO E REDDITO MILIONARIO NON DICHIARATO A CASTELLANZA

Cronaca

Sequestro preventivo della GdF. Nei guai un presunto evasore

http://www.laprovinciadvarese.it/stories/busto-e-valle-olona/residenza-fittizia-alleestero-e-reddito-milionario-non-dichiarato-a-castellanza_1262870_11/

LA PREALPINA

L'indagine

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: r.w.

IMPRENDITORE FURBETTO. CONFISCA DA 600MILA EURO

Cronaca

S'era iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero ma viveva a Castellanza. Scoperto e denunciato

<http://www.prealpina.it/pages/imprenditore-furbetto-confisca-da-600mila-euro-156734.html>

SempioneNews L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: Redazione

SUPER EVASORE FISCALE: SEQUESTRI PER 4 MILIONI DI EURO

Cronaca

Operazione della Guardia di Finanza bustocca per evasione fiscale

<http://www.sempionenews.it/cronaca/evasione-fiscale-sequestri-4-milioni-euro/>

pubbl. il 29/11/2017 a pag. web; autore: Redazione

STORIE DI ORDINARIA ECONOMIA

Università

Storie di ordinaria economia quando l'etica diventa strumento di innovazione e modello di impresa

<http://www.sempionenews.it/territorio/storie-di-ordinaria-economia/>

pubbl. il 30/11/2017 a pag. web; autore: Angelo Soragni

COME CONTRASTARE LE TRUFFE ONLINE?

Cronaca

Quali misure per contrastare il pericolo di truffe online? Purtroppo le truffe informatiche in continua crescita in Italia

Lettera in Redazione

<http://www.sempionenews.it/cronaca/come-contrastare-le-truffe-online/>